La natura si fonde con il cinema al Gran Paradiso Film Festival

La cultura abbinata al cammino, alla natura e agli animali è il tema portante della 19esima edizione del Gran Paradiso Film Festival, in programma dal 24 al 29 agosto in cinque comuni di Valle d'Aosta e Piemonte: Cogne, Champorcher, Ceresole Reale, Rhêmes-Saint-Georges e Villeneuve. La kermesse si aprirà a Cogne con "L'homme aux semelles de vent", la vita di Arthur Rimbaud musicata dal gruppo L'Orage. A seguito dell'esibizione ci sarà la firma della Carta delle Valli del Gran Paradiso, una proposta redatta e siglata da stakeholders, istituzioni e cittadini finalizzata a incoraggiare le politiche di conservazione della biodiversità e la fruizione sostenibile e consapevole del fragile ambiente naturale.

Il tema del cammino sarà declinato durante tutta la settimana nel ciclo De Rerum Natura con conferenze, incontri, spettacoli ed eventi di approfondimento su temi legati all'ambiente e alla natura. Ospiti di rilievo nazionale e internazionale racconteranno il proprio percorso alla scoperta del loro cammino nella vita e del rapporto che li lega alla natura; il programma prevede personalità del calibro di Francesco Bonami, Monsignor Franco Lovignana, Nerio Nesi, Carlo Ratti, Alberto Sinigaglia, Luciano Valle, Luciano Violante, Franco Zagari e Flavio Caroli, che sarà il personaggio simbolo di questa edizione.

Il Festival di quest'anno offre, per i lungometraggi del Concorso Internazionale, una selezione di film pluripremiati nei più importanti festival di documentari di natura mondiali, con otto prime italiane e una mondiale firmata Brando Quilici. Al Concorso Internazionale si affianca CortoNatura, la sezione più sperimentale dedicata ai cortometraggi dove disegni animati, fiction o mini-documentari esplorano il mondo degli animali.

La giuria tecnica è presieduta da Danilo Mainardi che assegnerà il "Trofeo Stambecco d'Oro"al film vincitore insieme alla giuria del pubblico.